

Bilancio al 31 dicembre 2021 e Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione “ Bella Ciao “ il 31/12/2021 ha chiuso il quattordicesimo esercizio dalla sua costituzione.

Per quanto riguarda l’esercizio 2021, si segnala che l’attività sociale, ha continuato a subire le conseguenze delle problematiche derivanti dall’emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica Covid-19. La Fondazione, come nel 2020 ha subito conseguenze indirette riguardo alla situazione, considerando che le attività svolte negli immobili concessi in comodato in aderenza agli scopi istituzionali (es. circoli) hanno invece sofferto l’applicazione delle misure di contrasto alla pandemia (chiusura attività e distanziamento sociale.)

Nonostante la difficile situazione, con le difficoltà sopra dette, la Fondazione è riuscita a mantenere un equilibrio di bilancio che gli permette di rimanere inalterato il proprio patrimonio e svolgere i compiti previsti dallo statuto.

L’attività di ricerca storica, su cui la Fondazione ha collaborato con diversi soggetti, è risultata limitata dalle restrizioni dovute al perdurare della crisi sanitaria.

Tuttavia la Fondazione non ha cessato di lavorare (nelle forme possibili) ed ha portato avanti una serie di progetti che hanno un buon rilievo nel panorama culturale dei soggetti che si occupano di storia del movimento operaio, democratico e della sinistra.

Il 2021 è stato l’anno del centenario della nascita del P.C.I., la Fondazione , in collaborazione con la rete regionale delle fondazioni “ gemelle “, coordinate dalla Fondazione 2000 di Bologna, lo ha caratterizzato con diverse iniziative e anche con notevole impegno finanziario.

La partecipazione è avvenuta attraverso un contributo al programma complessivo, coordinato dalla Fondazione 2000, per euro 7.000,00. Questa si è tradotta anche, ma non solo, in una mostra (e relativo catalogo) sulla storia del P.C.I. in Emilia-Romagna.

Tale mostra, ha toccato le principali città della Regione ed è stata esposta a Ravenna dal 26 ottobre al 6 novembre scorsi. La più generale ricerca sulla storia del P.C.I. in Emilia - Romagna nel dopoguerra vedrà la luce nel 2022.

Sempre nell’ambito del centenario, la Fondazione ha finanziato con 3.500,00 euro il primo volume sulla storia del P.C.I. in provincia di Ravenna, ad opera di Luigi

Martini. Tale impegnativa ricerca copre nel primo volume gli anni dalla fondazione al 1926, e proseguirà nei prossimi anni fino al 1939.

Oltre ovviamente alla quota di adesione alla Fondazione Nazionale Enrico Berlinguer, per euro 2.500,00, sono stati dati contributi per iniziative meritevoli di sostegno, non solo economico, ma anche culturale e simbolico; e come negli anni scorsi, è stato dato un contributo di euro 3.000,00, alla Associazione Prometeo di Faenza per iniziative culturali nel territorio Faentino, oltre ad euro 500,00 per la realizzazione di un monumento a Falcone e Borsellino a Russi.

E' proseguita la collaborazione col Circolo dei Cooperatori sul progetto di ricerca, progettazione, rivalutazione delle Case del Popolo, le quali, in parte appartengono al patrimonio immobiliare, storico, culturale che fa capo alla Fondazione.

Purtroppo anche nel 2021 non è stato possibile utilizzare il fondo dedicato al " Premio in memoria di Arrigo Boldrini " (euro 4.000,00) tesi di ricerca sui temi della liberazione e più in generale sulla storia contemporanea; nel 2022 si cercheranno le condizioni per poterlo utilizzare.

Passando alle risultanze del bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi/ricavi o altri componenti negativi/positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Pur non potendo ascrivere le partite registrate nell'esercizio di chiusura, e di seguito elencate, a elementi di entità o incidenza eccezionali, **nel corso del 2021 l'andamento economico è stato influenzato da elementi non ricorrenti** che possono essere così riassunti, con riferimento alla definizione di un risultato d'esercizio " **normalizzato** ", ossia privo di tali influssi non ricorrenti:

Risultato d'esercizio	- 13.917.
Perdite su crediti (al netto utilizzo fondo euro 10.000)	+16.017.
Plusvalenza cessione terreno	- 10.500.
Oneri per smaltimento rifiuti speciali	+ 6.710.
Risultato d'esercizio normalizzato	- 1.690.

Che evidenziano un sostanziale pareggio di bilancio.

A tal fine va precisato che l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 10.000.00, è servito a coprire una parte della perdita di due crediti, risolti con transazioni, per euro 26.017.00, non più esigibili; la plusvalenza di euro 10.500,00 è

dovuta alla cessione di un terreno a Pisignano di Cervia ed il costo di euro 6.710,00 è relativo allo smaltimento di rifiuti speciali su un terreno di Longastrino.

Il Conto Economico presenta un totale di ricavi pari ad euro 182.389,00

I ricavi derivano fondamentalmente da:

- canoni di locazione	euro	102.443,00
- rimborso delle spese per la proprietà degli immobili concessi in comodato, rimborsi diversi per lavori e prestazioni professionali, relativi agli immobili concessi in comodato	euro	47.450,00
Altri proventi	euro	525,00
Contributi in conto esercizio	euro	3.000,00
Plusvalenze da alienazione cespiti	euro	10.500,00
Utilizzo fondi area ordinaria	euro	18.471,00

I Costi ammontano ad un totale pari ad euro 196.306,00

I costi sono costituiti fondamentalmente da:

- IRES	euro	30.625,00
IMU	euro	55.914,00
- ASSICURAZIONI	euro	16.125,00

-

- Il risultato gestionale risulta negativo per euro 13.917,00

Lo Stato Patrimoniale presenta un attivo pari ad euro 10.476.00,00

Le principali voci dell'attivo sono costituite da:

- | | | |
|----------------------------------|------|--------------|
| - IMMOBILI | euro | 9.926.310,00 |
| - ATT. FINANZ. NON IMMOBILIZZATE | euro | 210.363,00 |
| - CASSA E BANCA | euro | 81.597,00 |
| - CREDITI | euro | 177.794,00 |
- Le "Attività finanziarie non immobilizzate" sono costituite da obbligazioni ed altri titoli CARIRA, acquistati per finalità di collocazione temporanea di fondi a destinazione specifica ricevuti dal Fondatore.
 - *L'importo nel corso dell'esercizio 2017 era aumentato in quanto sono state sottoscritte due polizze ad investimento garantito con Genertel ed Unipolsai.*
 - I "Crediti diversi" sono costituiti, principalmente, dai crediti relativi a rimborsi IRES, IMU, assicurazioni e contributi Consorzio di Bonifica per le sedi concesse in comodato, per un totale di euro 124.492,00.
 - Crediti verso terzi euro 65.088,00

L'andamento dei crediti verso i comodatari degli immobili è legato, come sempre, alla tempistica degli incassi. (Nel 2021 non sono stati richiesti acconti).

Tale valore viene monitorato adeguatamente onde verificare che il valore dei crediti, se crescente oltre la sua " stabilizzazione " seguita alle particolarità sopra ricordate, non sia segnale di particolari difficoltà di incasso.

. Le principali voci del passivo sono:

CAPITALE DI DOTAZIONE (di cui euro 100.000,00 versati in denaro dal Fondatore)	euro	10.354.753,00
RISERVE	euro	4.134,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	euro	104.994,00

VERSO FORNITORI

euro

23.655,00

Nei “Fondi per rischi ed oneri” confluiscono le erogazioni con specifica destinazione pervenute dal Fondatore, non ancora utilizzate alla data del bilancio.

Questi i dati più significativi del bilancio, che comunque trovano una dettagliata esposizione nei documenti allegati.

Il Bilancio in esame evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 13.917,00

Ringraziamo per la fiducia accordataci, ed in relazione a quanto sopra esposto, invitiamo il Comitato di Indirizzo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, proponendo di coprire la perdita d’esercizio di euro 13.917,00 mediante l’utilizzo delle riserve disponibili per euro 4.134,00, rinviando a nuovo il residuo di euro 9.783,00.